PIETRO MASCAGNI

L'AMICO FRITZ

L'AMICO FRITZ

COMMEDIA LIRICA IN TRE ATTI

DI

P. SUARDON

M
1503
M38
A49x
1891

MUSICA DEL MAESTRO

RIDUZIONE PER CANTO E PIANOFORTE

DI

AMINTORE GALLI

174593

MILANO

E. SONZOGNO

NEW YORK
G. SCHIRMER

BUENOS AYRES
A. DEMARCHI

Copyright 1891 by G. SCHIRMER

(All rights of performance reserved.)

B.Y.U.
LIBRARY
PROVO, UTAH

A Edoardo Sonzogno,

con animo grato,

P. Mascagni

INDICE

ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO.

ATTO TERZO.

PERSONAGGI

SUZEL	*Soprano*
FRITZ KOBUS	*Tenore*
BEPPE, lo zingaro	*Mezzo soprano*
DAVID, rabbino	*Baritono*
HANEZÒ } amici di Fritz	2° *Basso*
FEDERICO } amici di Fritz	2° *Tenore*
CATERINA, governante di Fritz	*Soprano*

Coro interno di contadini e contadine.

La scena ha luogo in Alsazia.

L'argomento del presente libretto è tolto dal romanzo omonimo di Erckmann-Chatrian.

ATTO PRIMO

SALA DA PRANZO IN CASA DI FRITZ KOBUS. — *Mobili di quercia intagliati. A destra, camera da letto di Fritz; a sinistra, porta della cucina e porta d' ingresso. In fondo, due grandi finestre a vetri colorati; accanto alle finestre due porte a invetriate. Le due finestre e la porta a sinistra, che danno accesso ad una terrazza, sono aperte. A sinistra, sul davanti, una piccola tavola con l'occorrente per scrivere. A destra, un po' più in fondo, tavola da pranzo riccamente imbandita. Da un lato, una rastrelliera per pipe. Accanto alle finestre, una piccola tavola da servizio; qua e là qualche seggiola, una poltrona. A traverso la porta e le finestre aperte si vede la balaustra, a colonnine, della terrazza, alla quale si accede per mezzo di alcuni scalini. Più in giù, nel fondo, si scorgono i tetti delle case, le cime degli alberi. — È il tramonto.*

SCENA PRIMA.

Fritz *e* **David.**

FRITZ.

Ma questa è una pazzia! vuoi maritare
Tutti, e per colmo di sventura io debbo
Sborsar la dote!...

DAVID.

Son ragazzi e si amano...

FRITZ.

Ci pensin loro... ho in odio il matrimonio,
Non so che sia l'amore... e chi sospira
E piange e si dispera per le donne,
Rider mi fa. Ma chi del mio danaro
Resta garante?

DAVID.

Io firmerò per loro...

FRITZ *(sorridendo)*.

Bravo! di te posso fidarmi. Scrivi!

DAVID.

Grazie! grazie!

FRITZ *(dettando)*.

« M'impegno io sottoscritto... »

SCENA II.

Hanezò, Caterina, Federico *e i* PRECEDENTI.

HANEZÒ.

Evviva Fritz!

FEDERICO.

Evviva!

HANEZÒ *(a Fritz)*.

Per la tua festa i nostri voti accogli.

DAVID.

Deh! tacete. Bisogna che io gli scriva.

FRITZ.

Debbo sbrigare uno dei tanti imbrogli
Del rabbino...

FEDERICO.

Ha qualcun da maritare?

HANEZÒ.

Sempre!...

DAVID.

Scrivo: « M'impegno io sottoscritto,
Di rendere al signor Fritz Kobus mille
Trecento lire al sei per cento, quando... »

FRITZ *(interrompendo).*

Il detto signor Fritz compiuti avrà
Due secoli d'età!

HANEZÒ *e* FEDERICO *(ridendo).*

Ah! ah!

DAVID.

Che dici?

HANEZÒ.

Bella davver.

DAVID *(con dolore).*

È inutile; tu vuoi
Farti giuoco di me.

FRITZ.

Su via, scherzavo.
Ecco il danaro.

DAVID.

O mio diletto Fritz,
Come potrò ricompensarti?

FRITZ.

Voglimi
Sempre bene!

CATERINA *(entrando colla zuppiera).*

Signori. È pronto.

FRITZ.

Andiamo
A tavola! Ed ancor Beppe non venne?

FEDERICO *(a David che si dispone ad uscire).*

E tu che fai?

DAVID.

Verrò per far un brindisi!
(Si mettono a tavola, meno David. — Caterina esce.)

FRITZ *(servendo la zuppa agli amici).*

Lascialo! In palpiti saran gli sposi...
Se tarda, possono d'ansia morir.

FEDERICO.

Vada! s'affretti!

HANEZÒ.

Corra!

DAVID.

Noiosi!...
D'amor dovrete voi pur languir!
(esce dalla terrazza)

FRITZ *(chiamando David a traverso la finestra).*

Ohè, David! David! oggi, perchè
Anche una sposa non hai per me?

DAVID *(sulla terrazza).*

O Fritz, rammentalo! tu pur sarai
Marito un giorno!

FRITZ.

Ma tu non sai
La mia divisa? Amico a tutti e sempre...
Marito... no!

DAVID.

Vedremo! *(si allontana)*

FRITZ.

Oh! che bel matto!

HANEZÒ *(alzando il bicchiere).*

Viver tu possa sempre giocondo!

FEDERICO *(come sopra).*

Salute ai celibi di tutto il mondo!

CATERINA *(rientrando, a Fritz).*

Signore, è giunta Suzel, la figliuola
Del fattor... vi vorrebbe salutare...
Ha dei fiori per voi...

FRITZ.

Fatela entrare.
(Caterina fa entrare Suzel e poi esce.)

SCENA III.

Suzel *e i* PRECEDENTI, *poi* **David.**

SUZEL

(che ha un mazzolino di viole mammole in mano, si avanza verso la tavola, con gli occhi bassi, tutta vergognosa).

Son pochi fiori, povere viole,
Son l'alito d'aprile
Dal profumo gentile;
Ed è per voi che le ho rapite al sole...
Se avessero parole,
Le udreste mormorar:
« Noi siamo figlie timide e pudiche
Di primavera,
Siamo le vostre amiche;
Morremo questa sera,
Ma morremo felici
Di dire a voi, che amate gl'infelici:
Il ciel vi possa dar
Tutto quel bene che si può sperar. »
Ed il mio cor aggiunge una parola
Modesta, ma sincera:
Eterna primavera
La vostra vita sia, ch'altri consola...
Deh, vogliate gradir
Quanto vi posso offrir!
(Suzel, con gli occhi bassi, offre il mazzolino a Fritz)

FRITZ *(sorridendo).*

Tu sei molto gentil; dei fiori tuoi
L'olezzo mite giunge caro a me.
Grato ti sono... Orsù, vieni fra noi,
Al fianco mio...
(Suzel esita) Ti vergogni? E di che?

SUZEL *(timidamente).*

Oh... no...

FRITZ.

Bambina!

(Suzel siede)

HANEZÒ *(sottovoce).*

Com' è carina!

FEDERICO *(c. s.).*

Quanto candor!

HANEZÒ *(c. s.).*

Dei campi è un fior!

FRITZ.

E babbo come va, povero vecchio?

SUZEL.

Babbo sta bene; egli, però, vi aspetta.

FRITZ.

Certo, verrò. Di'... come vanno i campi?

SUZEL.

Tutto si allieta: il cielo è uno splendore,
L'aria è dolce, sottile, e il prato è in fiore.

FRITZ.

Bevi, Suzel. — Verrò fra pochi dì. —
Bevi! Non star così!

DAVID *(entrando).*

Vi saluto!

FEDERICO.

Sei qui, vecchio rabbino!

HANEZÒ

Giungi in buon punto...

FRITZ.

Ecco un bicchier di vino!

(David siede e beve.)

FEDERICO.

Un brindisi chi fa?

DAVID *(a Suzel).*

Tu pur, bimba, sei qua?
(Come la bricconcella
S' è fatta grande e bella!)

(Dalla terrazza arriva un dolce suono di violino.)

HANEZÒ.

Chi mai sarà?

FRITZ.

Lo zingaro!

DAVID.

Ah! questi è Beppe!

FEDERICO.

Udite il violino

FRITZ *(guardando Suzel).*

Perchè piangi, perchè?

SUZEL *(timidamente).*

Mi commove la musica...
Scusatemi.

FRITZ *(sottovoce)*

Di che?...
Se commove anche me?

HANEZÒ *(ascoltando la musica).*

Oh, quanto è bella!

FEDERICO.

Silenzio!... taci!

FRITZ.

Che dolci note!

DAVID.

Paiono baci!

(La musica cessa.)

(Tutti si alzano. Fritz corre verso la terrazza e s' incontra con Beppe.)

BEPPE.

Salute, amico Fritz!

FRITZ *(abbracciandolo).*

Ah! n'ero certo
Che saresti venuto...

BEPPE.

Amico, avrei sofferto
Di non farti per oggi il mio saluto..

FRITZ.

Beppe, siediti qua...
So quel che mi vuoi dir...
Non voglio udir...

DAVID.

Allor, canta per noi!

(Beppe imposta il violino all' uso zingaresco, e, dati alcuni accordi, canta.)

BEPPE.

Laceri, miseri tanti bambini
Languìano qua:
Senza la mamma quei poverini
Facean pietà.
Era uno strazio! Quando, amoroso,
Per essi stringersi un cor sentì;
Fu il nostro amico quel generoso
Che li nutrì.

FRITZ *(con dispetto).*

La vuoi finir?

DAVID, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Oh, canta, seguita, lascialo dir!

BEPPE.

Preso dal turbine d'una bufera
Persi il cammino;
Ansante, gelido, sfinito, a sera
Caddi supino.
Scendea la morte! Quando, pietoso,
Un braccio valido mi sollevò:
Fu il nostro amico quel generoso
Che mi salvò!

DAVID, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Viva lo zingaro! Evviva! Bravo!

FRITZ *(celiando).*

D'esser sì grande io non pensavo!

CATERINA *(rientrando ed appressandosi a Suzel).*

Suzel, fermo alla porta è il baroccino...

SUZEL *(alzandosi rapidamente).*

Sì, ch'è tardi!

FRITZ.

Ci vuoi lasciar di già?

SUZEL.

Il babbo attende...

FRITZ.

Va, cara piccina...
Presto verrò. Salutalo per me.

SUZEL.

Grazie, vi servirò.

FRITZ.

Ringrazio te
Dei vaghissimi fior...
(Suzel fa un inchino ed esce.)

HANEZÒ.

Come s'inchina!

BEPPE.

Ha ne'lo sguardo amor...

FEDERICO.

Quanto è gentil!

DAVID.

E a me susurra il core:
Bisogna farne subito
La più vaga sposina
Di tutta Alsazia!

FRITZ.

Ma Suzel è bambina.

DAVID.

Presto, vel giuro, la mariterò

FRITZ.

Che pazzo!

HANEZÒ.

Oh, tu vaneggi....

DAVID.

Io so quel che mi fo!

FRITZ.

Va alla malora
Tu, le tue femmine,
E chi le adora!

HANEZÒ *e* FEDERICO.

Rabbin, questa è per te!

DAVID *(levandosi, irritatissimo).*

Per voi, ghiottoni inutili,
La vita è nel goder:
Passar i giorni a tavola,
Ecco il più gran piacer!
Ma chi nel petto ha un' anima,
Chi crede in Dio, che disse:
« Getta nel fuoco l'albero
Che senza frutti visse, »
Chi preferisce al vivere
Randagio e senza amor,
Una famiglia, un placido
Nido che allieti il cor,
Vi deve disprezzar,
Deve chiamarvi piante da bruciar!

BEPPE.

Il suo sermone è splendido!

FEDERICO.

Ma predica al deserto...

FRITZ.

Oh! grida, strilla, arrabbiati!

DAVID *(a Fritz).*

Eppure... io ne son certo
Noi presto accompagnar
Ti dovremo all' altar.

FRITZ.

All'altare?

DAVID.

Ne dubiti?
Lo affermo e ci scommetto!

BEPPE.

Oh, che bel matto!

HANEZÒ.

Stolido!

FRITZ.

La tua scommessa accetto:
Giuoco la vigna mia di Clairefontaine!

DAVID.

Ad ufo beverò! Vada!

FRITZ.

Sta ben!
(s'ode il suono lontano d'una piccola fanfara, che si avvicina a poco a poco.) (1)

HANEZÒ.

Son gli orfanelli...

BEPPE *(a Fritz).*

Portano
A te, benefattor,
Il saluto del cor!
(Beppe, Federico e Hanezò corrono alla terrazza.)

(1) Il tema di questa marcia è tolto dalla canzone popolare alsaziana: " *I bin lusti.* "

HANEZÒ.

Oh, quanta gente!

BEPPE.

Vengono qua!

FEDERICO.

Oh, come marciano!

BEPPE.

Guardali là!

HANEZÒ *(a Beppe)*.

Son tuoi discepoli?

BEPPE.

Amico, sì!

HANEZÒ.

La folla applaude!

FEDERICO.

Sono già qui!

BEPPE *(che batte il tempo con le mani)*.

Oh, vieni, Fritz, vieni a veder!

FEDERICO.

È uno spettacolo che fa piacer!

FRITZ *(battendo sulla spalla di David)*.

I figli miei saranno quelli ognor!
(agli altri)
Andiamo, tutti, i bimbi a salutar!
(raggiunge gli amici sulla terrazza)

DAVID.

Eppure, o stolti, vi vedrò cascar!

CORO *(di fuori)*.

Salute a Fritz! Viva il benefattor!
(Tutti agitano i cappelli, salutando la folla.)

Fine del primo atto.

ATTO SECONDO

CORTILE NELLA FATTORIA DI MÉSANGES. — *A destra, la fattoria: larga tettoia sporgente, finestre a piccoli vetri ottangolari, scala esterna con ringhiera di legno, che conduce al primo piano. Abbasso, accanto alla scala, un pozzo coll'abbeveratoio pel bestiame.*

In fondo, un piccolo muro taglia la scena da destra a sinistra. Nel centro del muro è un vano, con un cancello di legno. Tra il pozzo e il cancello, dietro al muro, un ciliegio che stende i suoi rami sul cortile. Nel cortile, aiuole e vasi con fiori.

Qua e là, appoggiati al muro, aratri, rastrelli, falci. Sotto la tettoia, ceste e paglia. — È l'alba (1).

SCENA PRIMA.

Suzel, Coro interno.

SUZEL.

Oh! le belle ciliege! Stamattina,
Appena il signor Fritz sarà disceso,
Vo' che le assaggi... sono già mature.

CORO *(da lontano).*

Chi l'amor suo non seppe conservar
Perde il tempo a sperar:
L'amore che lontano se ne va,
Mai più non tornerà.

SUZEL.

I contadini sono andati all'opre.
Era tempo: oggi devono tagliare
L'orzo maturo nella prateria.

SCENA II.

Suzel, *poi* Fritz.

SUZEL.

Il padrone tra poco sarà desto,
Voglio per lui comporre un mazzolino.
(cogliendo fiori)
— Bel cavalier, che vai per la foresta...
— Che volete da me, cara figliuola?
— Bel cavaliere dalla faccia mesta...
— Cogliete fiori, allegra boscaiuola!
— Bel cavaliere, ti darò una rosa...
— Grazie, piccina, rose non ne vo'!...
— Bel cavalier, sarà per la tua sposa...
— Piccina, grazie! la sposa non l'ho!
(Fritz si mostra in cima alla scala, ascoltando)

FRITZ.

Suzel, buon dì. — D'un gaio rosignuolo
La voce mi svegliò.

SUZEL.

Che dite mai?

FRITZ.

Mi piace come canti...

SUZEL.

Oh, signor Fritz...
Canto così come mi vien dal core.

FRITZ *(scende la scala).*

Quei fiori son per me?

SUZEL.

Per voi li ho côlti
Ed oltre i fiori ho pronta una sorpresa...

FRITZ.

Una primizia certo...

SUZEL.

Le ciliege.

FRITZ.

Ah! le ciliege! e son di già mature?

SUZEL.

Han della porpora vivo il colore,
Son dolci e tenere...

(1) Il motivo dell'oboe è tolto dalla canzone popolare alsaziana "*Es trug das Mädelein.*"

FRITZ *(da sè, guardandola dolcemente).*

Di maggio è simile a un vago fiore
Fragrante e roseo...

SUZEL.

Son pronta a coglierne un mazzettino.
Debbo gettarvele?

FRITZ.

Gettale subito, bell' augellino;
Le saprò prendere...

(Suzel esce dalla porta dell' orto, appare in cima alla scala, dall'altra parte del muro, coglie le ciliege e le getta a Fritz.)

Son fresche e morbide, di brina ancora
Son tutte roride...
Ma... è da quell'albero, che, sull'aurora,
Pispiglia il passero?

SUZEL.

Sì, da quell'albero...

FRITZ.

Ciò ch'egli dice
Sai tu comprendere?

SUZEL.

Io lo so intendere... ch'egli è felice
Nel canto mormora:
Sui rami floridi ha i suoi piccini..
Lieti lo aspettano;
Agili scherzano dei biancospini,
Tra i fiori candidi.

FRITZ.

Come ne interpreti bene il linguaggio!

SUZEL.

Sembra che parlino...
Sembra salutino coi canti il raggio
Del dì che nasce!...

FRITZ *(solo, al proscenio).*

Tutto tace...
Eppur tutto al cor mi parla...
Questa pace
Fuor di qui, dove trovarla?
Tu sei bella,
O stagion primaverile!
Rinnovella
Fiori e amori il dolce aprile!

SUZEL
(rientrando dalla porta dell' orto, col grembialino pieno di ciliege).

Qual incanto
Nel risveglio d'ogni fiore!
Riso e pianto,
Tutto è palpito d'amore!
Tutto il prato
D'un tappeto s'è smaltato...
Al Signore
S'alza l'inno di ogni core!

SCENA III.

David, Beppe, Hanezò, Federico *e i* PRECEDENTI.

(Si ode il rumore di un barocchino che arriva.)

FRITZ.

Oh! chi è che giunge? Ragazza, guarda!
Odo i sonagli....

SUZEL *(guardando a sinistra).*

È un baroccino...
I vostri amici! Beppe, il Rabbino...

FRITZ *(che è corso a vedere).*

E Federico! Visto il bel cielo,
Vengono qui.

SUZEL.

Scesi son già.

FRITZ.

Incontro andiamo!

(Escono. Dopo poco rientrano, accompagnati da David, Beppe, Hanezò e Federico.)

SUZEL.

Bene arrivati!

FRITZ.

Il sol vi attrasse?...

BEPPE.

Tu ci hai scordati:
Ti ripeschiamo!

DAVID *(guardando Fritz meravigliato).*

Sei fresco e bello.

FRITZ.

Sì, sto benone... Merito a lei...
(addita Suzel)

DAVID.

Brava, davver!
(Suzel entra nella fattoria.)

FRITZ.

Nelle mie terre
Facciamo un giro?

BEPPE, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Sì! sì!

FRITZ *(a David).*

Non sei
Tu pur dei nostri?

DAVID.

Io no; darei
Disturbo e noia; mi sento stanco...

BEPPE, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Andiamo noi!

DAVID.

Vi attenderò...

FRITZ.

Salute a David... Andiam, andiamo !...

DAVID.

Sin che torniate — riposerò !
(Tutti escono, meno David.)
(David siede.)
Vediamo un po'! L'amico
In volto è colorito e d' umor gaio..
Non ci fa saper nulla,
E, sorridendo, elogia la fanciulla...
Ch' egli sia già rimasto al paretaio?
Quando Suzel vedrò, tutto conoscerò.

SCENA IV.

David *e* **Suzel.**

SUZEL *(con una brocca dirigendosi al pozzo).*

Ah! siete ancora qui?

DAVID.

Sì, mi riposo.

SUZEL.

Io l'acqua attingerò.

DAVID.

Dammene un sorso.

SUZEL.

Vo a prendere un bicchier...

DAVID.

Oh! non importa...
La brocca basterà...

SUZEL.

Come volete...

DAVID *(da sè).*

La ragazza è carina...

SUZEL *(gli porge da bere).*

A voi! prendete!

DAVID *(dopo aver bevuto).*

È purissima e fresca...

SUZEL *(c. s.).*

Eccone ancora!

DAVID.

Per ora no... fammi riprender fiato...
Ragazza, tu non sai ciò che pensavo?

SUZEL.

In verità... signor...

DAVID.

Presso la fonte,
Porgendomi da ber, tu mi sembravi
Rebecca, e mi credetti Eleazaro.

SUZEL.

Vi ridete di me?

DAVID.

Non rido, no.

SUZEL.

Ma che volete dir?

DAVID.

Non sai la Bibbia?

SUZEL.

Sì; la leggo ogni sera al padre mio.

DAVID.

Ridimmi un po' la storia di Rebecca

SUZEL *(impacciata).*

Signor mio, non potrò...

DAVID.

Che! ti vergogni?

SUZEL.

Ho soggezione...

DAVID.

Via! fatti coraggio!

SUZEL *(dopo un po' d'esitazione).*

« Faceasi vecchio Abramo, ed il Signore
Lo aveva benedetto. Ei disse un giorno
Al suo più vecchio servo: « Parti, va
Nella natal mia terra ed una sposa
Scegli ad Isacco mio... »

DAVID.

« Che tra le figlie
Di Canahan, donna per lui non v'ha. »

SUZEL.

« Ed in Mesopotamia il vecchio servo
Fedele se ne andò; ma, giunto ai pozzi
Nei pressi di Nachor... »

DAVID.

Proprio così.

SUZEL.

« Signore — ei disse — fa che la donzella
A cui prima dirò: Porgimi l'anfora,
E che dirammi: « Bevi » sia la sposa
D'Isacco. »

DAVID.

Brava!

SUZEL.

« E tempo non passò
Che comparve Rebecca... »

DAVID.

Amata figlia
Di Bathuel, figlio a Nachor, bellissima!

SUZEL.

« E il vecchio servo disse: « Oh! fa ch'io beva
Un sorso di quell'acqua, per favore! »
Ed essa a lui: « Ne bevi, o mio signore, »
E l'anfora piegò verso quel vecchio. »

DAVID.

E sposa fu Rebecca... Ed ora, o Suzel,
Se a te dicessi, che porgesti l'acqua:
« Sono un messo del cielo; il mio signore,
Che ha dovizia di case e campi e armenti,
Non attende che te, » che mi diresti?

SUZEL.

Che dir potrei?... Non so... Giammai pensiero...

DAVID *(fissandola negli occhi).*

Giammai, davver?... E se, come Eleazaro,
Ti dicessi: « Chi viene a noi dai campi? »
Risponderesti tu come Rebecca
Nascondendoti il viso?

FRITZ *(da fuori).*

O Beppe, qua!

SUZEL *(nascondendosi il viso).*

Ahimè! Mio Dio!
(fugge nella fattoria)

DAVID *(con un sorriso di soddisfazione).*

La sposa sua sarà!

SCENA V.

David *e* **Fritz.**

FRITZ.

Come va?

DAVID.

Meglio assai... son riposato...
Ma... la campagna a te non viene a noia?

FRITZ.

No; qui Suzel con garbo m'intrattiene...

DAVID.

Suzel... difatti, ha qui con me parlato...
Mi piace... troverà presto marito.

FRITZ.

Marito a lei! Ti pare?... è una bambina!...

DAVID.

Ho il giovinotto che ci vuol per lei...

FRITZ *(scaldandosi).*

Essa rifiuterà...

DAVID.

Non ci pensare!

FRITZ.

Dell'antica mania non sei guarito?

DAVID.

E mai ne guarirò. Parlo a suo padre
E le nozze, vedrai, si faran presto.

FRITZ *(scattando).*

Oh! no, non si faran, perchè non voglio...
Ah! finalmente... tu mi vieni a noia.
Lasciami in pace!

DAVID.

A un vecchio amico parli
In questo modo?... Ma non mi spaventi
Colle tue grida: non mi fai paura!
(fa l'atto d'andarsene)

FRITZ.

David! David!

DAVID *(ritornando).*

Che c'è?

FRITZ.

Vattene al diavolo!
(David esce.)

SCENA VI.

Fritz *solo.*

Uno strano turbamento
Improvviso ora m'assale...
Da qual nuovo sentimento
Agitato io sento il cor?
È l'amor da me deriso,
Che si vendica ad un tratto...
Dovran ridere sul viso
Alla vittima d'amor?
No... son salvo... il Rabbin m'aperse gli occhi...
Vo' fuggir... Suzel qui non mi trattiene...

SCENA VII.

Fritz, Hanezò, Federico *poi* **Beppe.**

FEDERICO.

Fritz, noi partiamo... addio!

FRITZ.

Con voi ritorno anch'io...

HANEZÒ.

Come, vieni in città?

FRITZ.

Sì... voglio tornar via.

FEDERICO.

Così presto, perchè?...

FRITZ.

Mi son seccato già.

HANEZÒ.

Ma il Rabbino dov'è?

FRITZ.

Resta alla fattoria.

FEDERICO.

Ma qui si perde tempo...

FRITZ *(da sè).*

Oh! povera mia Suzel!

BEPPE.

Il baroccino si move già.

FEDERICO.

Che più s'aspetta?

FRITZ.

Lesti! in città!

SCENA VIII.

David *e* **Suzel.**

(Si sente il rumore del baroccino che si allontana)

DAVID.

Sono i sonagli del baroccino...
E Fritz ov'è? Oh sta a vedere
Che ha preso il volo!...

SUZEL.

Signor Rabbino!

DAVID *(additando il baroccino).*

Non vedi... là?

SUZEL *(con un grido).*

È lui!

DAVID *(da sè).*

Oh il vile!
Il disertor!

SUZEL *(desolata).*

Ahimè, partì!

DAVID.

Piangi?... perchè?...

SUZEL *(confusa).*

Non so....

DAVID.

Via, fatti cor!
(da sè)
Son lagrime d'amor.

CORO INTERNO DI DONNE.

L'amore, che lontano se ne va,
Mai più non tornerà!

SUZEL *(disperata).*

Mai più... non tornerà!

Fine del secondo atto.

ATTO TERZO

La stessa scena del primo atto.

SCENA PRIMA.

Fritz *solo.*

FRITZ.

Tutto ho tentato... tutto! e sempre invano...
L'ho lasciata laggiù, senza un addio:
Ma l' imagine sua, pur da lontano,
M' appare mesta e mi richiama a sè.

VOCI INTERNE.

Intrecciate ghirlande, o giovinette!
Giovani, un fior mettetevi all' occhiello!
La bionda molinara è andata sposa
Stamane col suo bello!

FRITZ.

E da per tutto amor! Sempre il destino
Mi perseguita... Ahimè! si sposa a Franges,
A Mesnil si battezza... e fin due vecchi,
Bianchi ed allegri, fan le nozze d'oro!...
Oh! questa pace come turba il core!
Come tutto mi canta: « Amore! Amore! »

SCENA II.

Fritz *e* **Beppe**.

BEPPE.

Buon giorno, Fritz! Ti volli salutare...
Perchè triste così?

FRITZ.

Nulla...

BEPPE.

Una volta,
Venivi incontro con un bel sorriso...
Che cos' hai?

FRITZ.

La tristezza mi tortura!
Pace trovar non so...

BEPPE.

Povero amico!
Oh! lo conosco il male che tu soffri...
E l'ho provato anch'io, nè son guarito!...
E scrissi una canzon per consolarmi.
Non la conosci tu? vuoi che la canti?

O pallida, che un giorno mi guardasti,
In sogno tornami!
Una dolcezza tal mi procurasti,
Che ancor ne ho l'estasi!
Oh! che chiedevi tu, con gli occhi tuoi?
Ebbrezze o lagrime?
Pallida, torna a me, dimmi che vuoi,
Dimmi i tuoi palpiti!
Nulla ti so negar, pallida mia,
T' ho dato l'anima...
E, se un tuo bacio dà la morte... sia!
Oh! vieni, baciami!

FRITZ.

Anche tu, Beppe, giungi a torturarmi
Con le mendaci ebbrezze del pensiero?
Lasciami in pace... lasciami!

BEPPE.

Men vo!
Povero amico! *(Beppe esce.)*

SCENA III.

Fritz *solo.*

Ed anche Beppe amò...
Anche al suo cor s'apprese
Questa febbre fatale della vita!
Anch'ei s'accese
Del male che delizia e fa soffrir!
(sospira)

O amore, o bella luce del core,
Fiammella eterna che il mondo ha in sè,
Mesta carezza lieto dolore,
La vita è in te!
Blanda è la luce che a notte scende,
Sfolgora il sole possente ognor;
Pure il tuo raggio su tutti splende,
Luce del cor!
Oh! splendi, eterna limpida face,
Spanditi, o palpito generator!
Oh! Cielo canta l' inno di pace:
La vita è amor!

SCENA IV.

Fritz *e* **David.**

DAVID *(da sè).*

L' amico Fritz fantastica d' amore!
(avanzandosi)
Ebbene, come va?

FRITZ.

Lasciami stare!

DAVID.

Lo so, lo so che non ti senti bene...
Dice la Bibbia: « Al solitario guai! »
(con mistero)
Ho combinato tutto...

FRITZ.

Io non intendo...

DAVID.

Per le nozze di Suzel...

FRITZ.

Che mi dici?

DAVID.

Impallidisci?

FRITZ.

Non mi sento bene!
Ma... di' la verità... Suzel è sposa?

DAVID.

Con un bel giovinotto allegro e ricco...
Suo padre oggi verrà pel tuo consenso.

FRITZ.

Ma... Suzel non sa nulla?

DAVID.

Approva tutto.

FRITZ.

Io nego il mio consenso...

DAVID.

Oh! non lo dire!

FRITZ.

Per farti rabbia m'opporrò...

DAVID.

Fa pure! *(Fritz esce)*

SCENA V.

David, *poi* **Suzel.**

DAVID *(sorridendo).*

Povero Fritz, l'amore in te si desta...
E una vera tempesta
S'agita nel tuo core!
(Entra Suzel — David voltandosi)
Caterina... Ah sei tu, Suzel!

SUZEL.

Signore,
Venni a portare i frutti al mio padrone.

DAVID.

Perchè mesta così?.... piccina mia,
Ti voglio sempre veder lieta, sai?
Che? ti spuntan le lagrime? Fa cuore!
Quando ritornerò, sorriderai. *(esce)*

SCENA VI.

Suzel *sola.*

Non mi resta che il pianto ed il dolore...
Io non sogno che ai piedi suoi cader,
Dirgli che tutto il core
Vive del suo pensier!
Vorrei dirgli: Ma tu dei miei tormenti
Non comprendi l'orribile martir?
Ah! nel tuo cor non senti
Che mi farai morir!

SCENA VII.

Suzel *e* **Fritz.**

FRITZ.

Suzel!

SUZEL.

Signor!

FRITZ *(da sè).*

Come s'è fatta pallida!
(a Suzel)
Che mi vuoi dire?

SUZEL.

Io?... nulla...

FRITZ.

E che mi venne
Allora a raccontare David?... Ch' eri
Già fidanzata ad un bel giovinotto?

SUZEL.

Ahimè!

FRITZ *(con amarezza).*

Credevo inver che tu venissi
A portarmi l'invito per le nozze.

SUZEL.

Ah! non lo dite!

FRITZ.

Perchè piangi? Forse
Non l'ami?... E perchè mai lo sposi?

SUZEL.

Il babbo
Così vuol.

FRITZ.

Ma non l'ami?

SUZEL.

Io no...

FRITZ.

Rifiuta
Le nozze!

SUZEL.

Io non ho core...
Ma, voi che lo potete,
Salvatemi, signore!
(supplichevole)
Ah! ditela per me quella parola,
Ditela al padre mio:
E se dovrò nel mondo restar sola,
M'assisterà il buon Dio!
Pel babbo, questa è certo una gran pena,
Io lo farò soffrir...
Ma, pria d'avere al cor quella catena,
Preferisco morir!

FRITZ.

Suzel, tu n'ami un altro!

SUZEL.

Un altro? Ah no!

FRITZ.

Confessa! dimmi il nome suo qual è?

SUZEL.

Ahimè!

FRITZ.

Saper lo voglio! Ed io farò
Ch'egli ti sposi.

SUZEL.

No!

FRITZ.

Sì, dillo a me!

SUZEL.

Giammai, giammai, signor, prima morir!

FRITZ.

Te ne scongiuro!

SUZEL.

Ah, no! — voglio partir!

FRITZ.

Ma... s' io t' aprissi le mie braccia?

SUZEL.

Oh Dio!

FRITZ.

Se ti dicessi: io t'amo!

SUZEL.

È sogno il mio?!

FRITZ.

Io t' amo, t' amo, o dolce mio tesor,
Soave immagine d' amor!
Di te soltanto
Vivea, mio bene,
E sol di te vivrò!

SUZEL.

Oh! parla, parla, imparadisa il cor!
Non oso gli occhi volger su di te!
O vivo raggio d'amor,
Oh splendi, splendi per me!
Il duolo, il pianto
E le mie pene,
Tutto ora scorderò!

FRITZ.

O Suzel mia, giammai giammai si amò di più!

SUZEL.

Io t' amo, t' amo tanto! La vita mia sei tu!

SCENA ULTIMA.

I PRECEDENTI, **David, Beppe, Federico, Hanezò** *e* **Caterina.**

DAVID
(comparendo, seguito dagli altri, sul limitare della terrazza).

Amici! ho vinto, ho vinto!

FRITZ.

O buon Rabbino,
Vinse l'amor! La vigna è tua!

DAVID.

La vigna
È di Suzel...

FRITZ.

Che dici?

DAVID.

E non si strinse
Patto fra noi che ne sarei padrone?
E sia data alla tua sposa la vigna
Di Clairefontaine!

BEPPE *e* CATERINA.

Bravo, Rabbino! bravo!

FEDERICO *(a Fritz).*

Tu sposi, Fritz?

HANEZÒ.

E noi che mai faremo?

DAVID.

Per voi ci penseremo...
Se avete in petto il core,
Lontana non sarà l'alba d'amore!

FRITZ.

O amore, o bella — luce del core,
Fiammella eterna — che il mondo ha in sè,
Mesta carezza — lieto dolore,
La vita è in te!

TUTTI.

O amore, o bella — luce del core,
Fiammella eterna — che il mondo ha in sè,
Mesta carezza — lieto dolore,
La vita è in te!

FINE.

L'AMICO FRITZ

PRELUDIETTO

poco rit.
ben marcato
mf
dolce
p
mf
mf
p
dolce
p
p
mf
mf
mf
dim.
rall.
un poco cres.
p

Poco più mosso tranquillo

molto legato

pp

poco più sentito

un poco meno piano e

poco rit. *sostenendo*

stringendo insensibilmente

cres. assai

f

m.s.

più sentito
m.s.
cres. ed affrett. un poco
m.s.

m.s.
dim.assai
p rall.
a tempo
p
poco rit.
a tempo
pp rall.
I.º Tempo
p

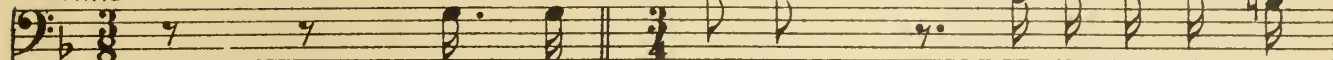
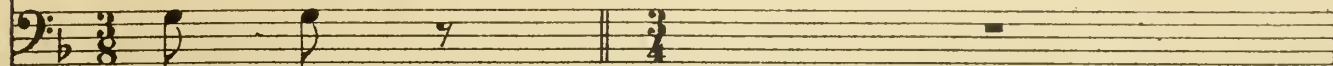
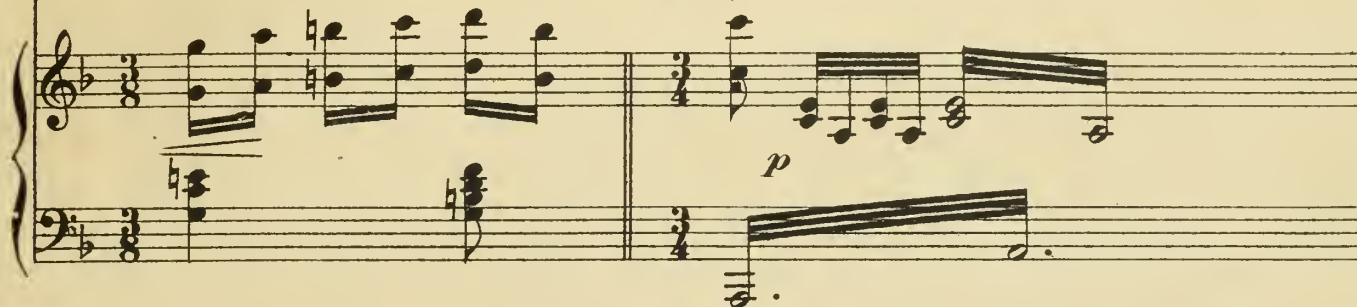
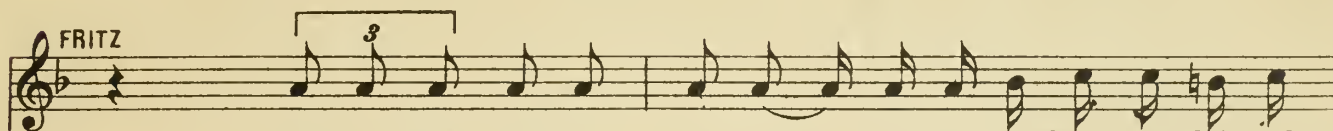
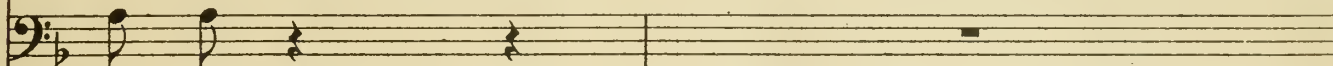
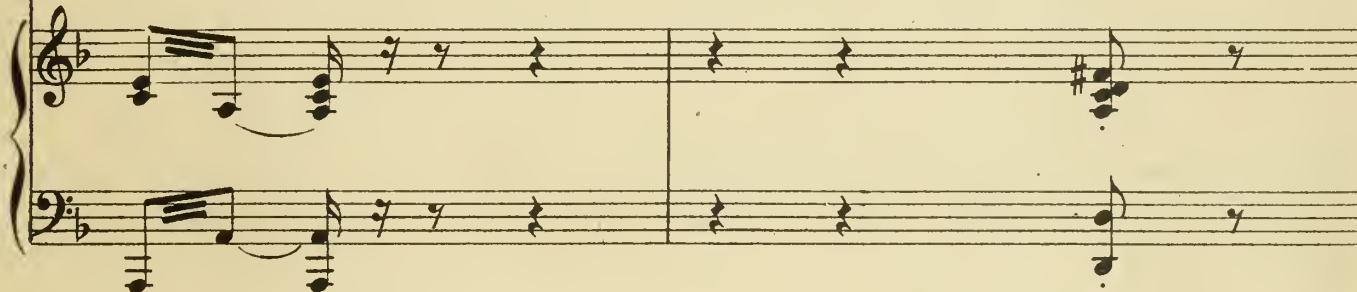
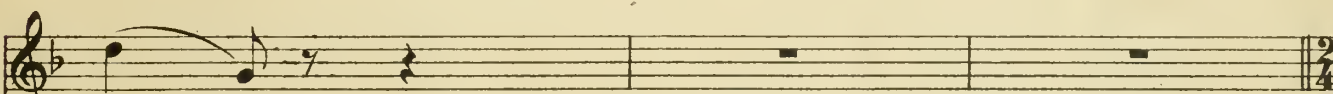
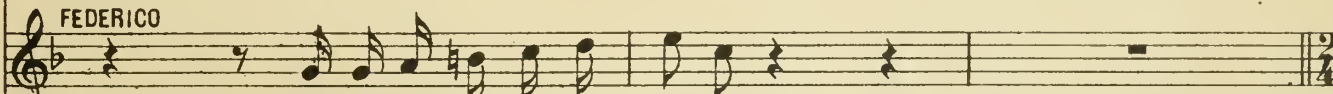
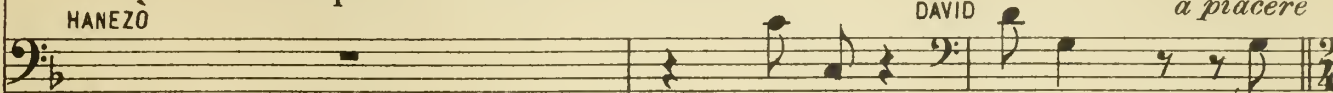
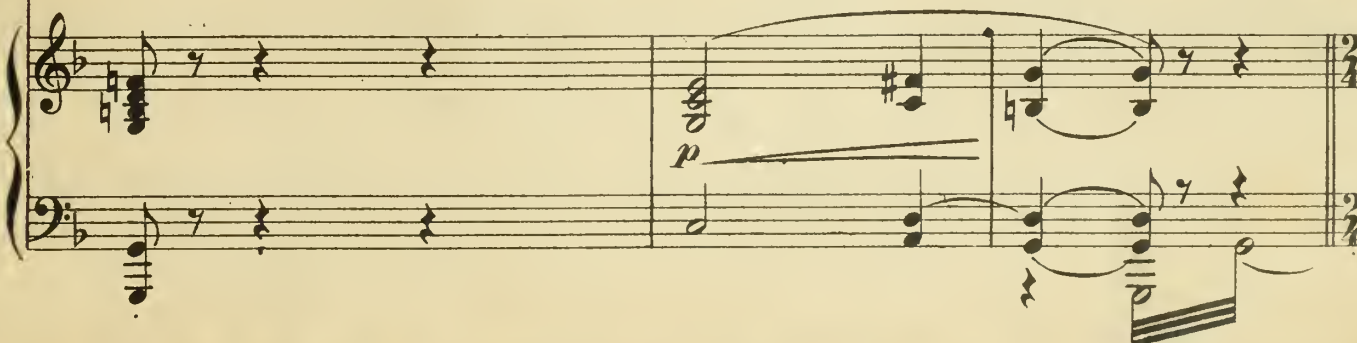
dim. subito
rall.
a tempo
mf
f
ff
pp

ATTO I.

Sala da pranzo di Fritz Kobus.

DAVID
Fr
_tu _ ra, i _ o deb_bo sbor_sar.......... la do _ te!... Son ra_
poco rit.
calando
Da
_gaz _ zi e s'a _ ma_no..............
FRITZ
Ci pen _ sin
rall.
a tempo
Fr
lo _ ro... Ho in o _ dio il ma _ tri _ mo _ nio...
Fr
Non so che sia l'a _ mo _ re... e chi so_

Fr
- spi - ra e pian - ge e si di - spe - ra per le don - ne
cres e incalz.
rit.
affrett.
f
Fr
ri - der mi fa.
rit.
p
sempre rall.
rit. molto
p
p
Rec°
Fr
Ma chi del mio de - na - ro re - sta ga - ran - te?
DAVID
Io fir - me - rò per
Rec°
mf
Fr
Bra - vo! di te pos - so fi - dar - mi...
Da
lo - ro...

I.° Tempo
(dettando)
Allegretto
Fr
Scrivi.
„ M'im_pe_gno io sotto _ scrit_to ...,,
Da
Grazie! grazie!
I.° Tempo
Allegretto
SCENA II. HANEZÒ, CATERINA, FEDERICO e i precedenti.
FEDERICO
Ev_vi _ _ va!
HANEZÒ
Ev_vi_va Fritz!
Ha
(a Fritz)
Per la tua fe_sta i nostri voti ac_

Rec°
DAVID
Deh! ta - - ce - te. Bi - so-gna ch'io gli
Ha
- co - gli.
Rec°
p
FRITZ
Deb-bo sbri-ga - re u - no....... dei tan-ti imbro - gli del rab -
Da
scri - va...
Fr
- bi - no...
FEDERICO
Ha qualcun da ma - ri - ta - re?
HANEZÒ
DAVID
a piacere
Sempre! Scri-vo: „M'im-
p

Da
_pe_gno io sot_to_scrit_to di ren_de_re al si_gnor Fritz Ko_bus
FRITZ
Il det_to si_gnor
Da
mil_le e trecen_to li_re al sei per cen_to, quando...
Allegretto Moderato
Fr
Fritz compiu_ti a_vrà due se_co_li d'e_tà!
FED.
Ah! ah!
Da
Che di_ci?
HAN.
Ah! ah!
Allegretto Moderato
m.d.

Da
È i - nu - ti - le!...
Tu vuoi
Ha
Bel - la dav - ver!
appassionato
rit. un poco
cres. assai
Rec°
FRITZ
Suv-vi - a, scherza - vo. Ecco il de - na - ro...
Da
far - ti giuo - co di me.
Rec°
I° Tempo
O mio di - let - to Fritz, co - me po - trò ri - com-pen -
I° Tempo

FRITZ (sorridendo)
Vo_gli_mi sem - pre be_ne!
Da
- sar_ - ti?...
rit.
CATERINA
Si_gnori,è pronto.
All.tto come prima
Fr
An_diamo a ta - vo_la.
All.tto come prima
rall. assai
pp
m.s.
p
m.s.
m.s.
HAN.
Opp.
Ed an_cor Bep - pe non ven - ne?
f

FEDER. (a David, che si dispone ad uscire)
E tu che fa - i?
DAVID
Ver -
p
m.s.
cres.
m.s.
FRITZ
(Si mettono a tavola, meno David)
Lascialo! In palpiti sa-
Da
- rò per fare un brindisi.
f
ff
Fr
- ran gli spo - si; se tar-da, pos - so-no d'an - sia mo - rir.
rit.
fff
p

Un poco meno
FEDER.
Va-da, s'af-fret-ti!
DAVID
No-jo-si!
HANEZÒ
Cor-ra!
Un poco meno
pp
p
Da
D'amor do-vre-te voi pur sof-frir?
poco cres.
f
FRITZ
(rivedendo David, a traverso la finestra)
Ohe! David, Da-vid, og-gi per-chè ancheuna
(esce dalla terrazza)
subito p
f

Fr
spo _ sa.......... non hai per me?......
(dalla finestra)
Da
O Fritz,ram_men_ta_lo! tu
meno f
Fr
Ma tu nonsai la mia di_
Da
pur...... sarai ma_ritoungiorno!
ff
ff
Fr
_vi_sa? A_mi_co a tuttiesempre... ma_ri_to, no!
(si allontana)
Da
Vedremo!
rall.sempre
sf
sf

Iº Tempo All!tto
Fr
Oh! che bel matto !
m.s.
m.s.
m.s.
HAN. (alzando il bicchiere)
Vi - ver tu pos - sa sem - pre gio - con - - do!
m.s.
m.s.
FEDER.
Sa - lu - te ai ce - li - bi di tutto il mon - -
Ha
ff

Sostenuto
CATERINA (rientrando, a Fritz)
Si - gno - re, è giunta
Fe
- do!
Sostenuto
fff
pp
C
Suzel, la fi-gliuola del fat - tor... vi vorreb - be sa - lu - ta - re, ha dei fio - ri per
SCENA III. SUZEL e i precedenti.
SUZEL (ha un piccolo bouquet di viole in mano e s'appressa alla tavola tutta vergognosa.)
vo - i...
Son pochi
FRITZ
Fa - tela en - tra - re.
pp
rall. assai
ppp

Andante
fio - ri, po - ve - re vi - o - le, son l'a - li - to d'A - pri - le,
Andante
un poco rubato
dal pro - fu - mo gen - ti - le; ed è per voi
pp
rall.
un poco ravvivando
che le ho ra - pi - te al so - le... se a - ves - se - ro pa -
ppp
rall. e dim.
- ro - le le u - dre - ste mor - mo - rar:
col canto
pp
E. 542 S.

And.te Sostenuto
Noi sia_mo fi_glie ti_mi_de e pu_di_che di pri_ma_ve_ra, sia_mo le vostre a_mi_che; mor_re_mo que_sta se_ra, e sa_re_mo fe_li_ci di di_re a vo_i, che a_ma_te gl'in_fe_
And.te Sostenuto
pp
un poco rubando
rall.
rall.
a tempo
a tempo
cres. ed animando

in tempo
rall. molto ten.
-li - ci: il ciel vi pos-sa dar tut-to quel be - ne......
f in tempo
rall. col canto
rall.
I° Tempo
S
che si può.......... spe - rar!,, Ed il mio cor ag-giun-ge u-na pa-
pp rall.
rall. pp
S
- ro - la mo - de - sta, ma sin - ce - ra:............ e-ter-na pri-ma-
cres. un poco ed anim.
S
- ve - ra la vo-stra vi-ta si - a, che al-tri con - so - la.

Largamente
sentito
S
Deh!... vo - glia - te gra - dir quan - to vi pos - so of -
calando rit.
f Largamente
(con gli occhi bassi offre il bouquet a Fritz)
FRITZ (sorridendo l'odora)
a tempo
- frir!
Tu sei mol - to gen - til!
dolcissimo
p a tempo
Fr
Dei fio - ri tuoi l'o - lez - zo mi - te giun - ge ca - ro a me.
Fr
Gra - te ti so - - - no Or -
rall. molto e perdendosi

Rec°
ravvivando
3
(Suzel esita)
Fr
- sù, vie - ni tra no - i, al fian - co mi - o...
Rec°
mf
p Lento
SUZEL
(timidamente)
I° Tempo
Oh no...
Fr
Ti ver-go - gni? E di che? Bam - bi - na!
p
I° Tempo
(siede)
S
(sottovoce)
(sottovoce)
(sempre sottovoce)
HAN.
FEDERICO
HAN.
Com'è ca-ri - na! Quan-to candor! Dei campi è un

And.no con moto
FRITZ
E bab_bo co_me va, povero vec_chio?
fior!
And.no con moto
p
f string.
SUZEL
Rec.o
Bab_bo sta be_ne; e_gli, pe_rò, v'a_spet_ta.
Fr
Cer_to, ver_
Rec.o
rall.
p col canto
I.o Tempo
Fr
_rò!
Di'... co_me van_no i
I.o Tempo
p più sentito

largamente con espansione
ten.
S
Tut_to si al_lie _ ta: il cielo è u_no splen_
Fr
cam _ pi?
f e string.
rall.
f largamente con espansione
meno sostenuto
S
_ do _ re, l'aria è dolce e sot_ti _ _ le, il prato in fio _ _ re!...
meno sostenuto
cres. assai
p subito
f
dim. e rall.
I.º Tempo
FRITZ
Suzel, be_vi. Verrò fra pochi dì. Bevi! Non star co_
animando sempre
f I.º Tempo
f string. allarg. sempre f

Allegro giusto

Fr

- sì! Ec_co,

FEDER.

Sei qui, vecchio rabbi_no!

DAVID (entrando)

Vi salu_to!

HANEZÒ

Giungi in buon pun_to.

Allegro giusto

f

(David siede e beve)

Fr

un bicchier di vi_no.

f

f

ff

Fr

f

fff

Un brin_disi....... chi

Rec°
Andante
Fr
fa?
DAVID (a Suzel)
Tu pur, bim_ba, sei qua?
Co_me la briccon_
Rec°
Andante
p
Da
_cel _ la s'è fat_ta gran_de e bel_la!
(Violino solo sulla scena)
a piacere
f
FRITZ
Lo zin_ga_ro!..........
HAN.
Chi mai sa_rà?
f

174593

DAVID
Ah! que_sti è Bep_pe.
HAN.
U_di_te il vi_o_li_no.
dim.
e rall.
And.te sostenuto
affrett. e cres.
rit.
a tempo
rit.
veloce
f con dolore
cres. assai

calando
rit.
rall.
dolce
con espress.
con abbandono
FRITZ (guardando Suzel)
Per_chè pian_gi,... per_
stent.
precipitate
doloroso
cres.
dim.
poco sf poco sf poco sf
poco rall.
SUZEL (timidamente)
Mi commuo_ve la mu - si - ca........ scu_sa - te_mi........
(sottovoce)
Fr
_chè?
Di
sentito
Fr
che?
Se commuo_ve an_che me!
delicato
rall.
f

FEDER.
Si_
HAN. (ascoltando la musica)
Oh, quant'è bel - - la!...
ff
rall.
dolce
Fe
_len_zio!... Ta - ci!...
FRITZ
Che dol _ ci
no - te!
DAVID
Pa_io_no
cres. assai
f
stent.
f con molta anima
ff con molta anima
Da
ba_ci!...
ff tutto
precipitato
poco rit.
dim. e rall.

cadenza
con abbandono
ff
rit.
ff

ten.
stentate
ff
veloci
ten. a
piacere
ff

veloci
ff
ff
rit. e sempre ff

ben separate
con molto accento
ff
ff

Allegro
Moderato
BEPPE
Sa_lu_te amico Fritz!
A.
FRITZ
Ah! n'e_ro cer_to che saresti venu_to...
Allegro
Moderato
_mi_co, a_vrei sof_fer_to di non far_ti per og_gi il mio sa_lu_
_to.
FRITZ
Beppe,siediti qua... so quel che vuoi dirmi... non voglio u_dir!
DAVID
Canta per noi!
rit.

Beppe imposta il violino all'uso zingaresco, e dati alcuni accordi, canta.)

Più mosso
mantenendo lo stesso tempo
ri_ni fa_cean pie - tà
Più mosso
E_rau_no
mantenendo lo stesso tempo
stra - - zio!
f
p
p
cres.
Quando, a_mo - ro - so, per es - si
rit.
strin - ger_si un cor sen - tì
Fu il no_stro a-
f
ff
rit.
a tempo
sostenuto
- mi - co quel ge_ne - ro - so che li nu - trì, che li nu - trì!...
calando e rall.
a tempo
pp sostenuto

I.° Tempo
FRITZ
La vuoi finir?!
FEDERICO
Lascialo
DAVID
Se - gui-ta. Lascialo
HANEZÒ
Oh! can - tà!
Lascialo
I.° Tempo
ff con' energia
Fe
dir!
Da
dir!
Ha
dir!
rit
a tempo

And.te Sostenuto come prima
BEPPE
Pre - - so dal tur - - bi - ne d'u - na bu -
And.te Sostenuto come prima
p
- fe - - ra, per - si il cam - - min.
An - - san - te,
ge - li - do, sfi - ni - to a se - - ra, cad - di su - -

B
-pin!
p
f
Scen-dea la mor - - te!
Quan-do a-mo-
pp
cres.
-ro-so un braccio va-li-do mi sol-le-vò!
Fu il nostro a-
rit.
ff
a tempo
rall.
sostenuto
-mi-co quel ge-ne-ro-so, che mi sal-vò, che mi sal-vò!
calando e rall.

SUZEL
Ah
CATERINA
Su_zel, fermo alla portaèilbiroc - ci - no.
Fr
gran - de io non pen - sa_vo.
mf
p subito
S
sì! ch'è tar - - di.
Fr
Vuoi la_sciar_ci già?
p
p e legato
S
Il babbo at_ten - de...
FRITZ
Va, ca_ra pic_ci - - na...
Presto ver.

SUZEL
Gra_zie! vi ser_vi _ rò.
Fr
_ rò... Sa_lu _ ta _lo per - me.
Ringrazio
p
And.te Sostenuto
te dei va_ghis_si _ mi fior.
HANEZÒ
Comes'inchina!
And.te Sostenuto
p dolcissimo
pp
BEPPE
Ha nel_lo sguardo a_mo _ re!...
FEDERICO
Quanto è genti_le!
cres. ed affrett.

Rec.
DAVID
A me su_surra il co_re: bi_so_gna far_ne
Rec.
mf
Da
su_bi_to la più va_ga spo_si_na di tut_ta Al_sa_zi_
FRITZ
Ma Suzel è bam_bi_na.
Da
_a. Pre_sto, vi giu_ro, io la ma_ri_te_
mf
f

Allegro
Fr
Che pazzo!
Va alla ma_
Da
_rò.
Io so quel che mi fò!
HANEZÒ
Oh! tu va_ neg_gi.
Allegro
Fr
_lo _ ra tu, le tue fem_mi_ne e chi le a_do _ _ _ ra!
FEDERICO
Rab _ bin, questa è per
Ha
Rab _ bin, questa è per
risoluto

All.º Giusto
Fe
te!
Molto rit.
DAVID (irritato)
Per voi, ghiot_to_ni i_
Ha
te!
All.º Giusto
ff
Molto rit.
f
a tempo
Da
_nu _ ti _ li, la vi_ta è nel go _ der pas_
a tempo
ff
ff
m.s.
rit.
Da
sar i giorni a ta _ vo _ la ec_co il più gran pia_
rit.

a tempo
Da
_cer
Ma chi nel pet_to ha un' a_ni ma
ff
a tempo
m.s.
cres. sempre
chi cre_de in Dio, che dis_ _ se: „Git_ta nel fuo_ co
cres.
l'al_be_ro che sen_za frut_ti vis_ se„
ff
ff
Sostenuto
chi pre_fe_ri_sce al vi_ve_re ran_da_gio e senza a_
f
Sostenuto

con espansione
Da
- mor u - na fa - mi - glia, un pla - ci - do
ni - do che al - lie - ti il cor, vi de - ve disprez -
ff
- zar, de - ve chia - mar - vi pian - te da bru -
ten.
ff
ff col canto
All.o Giusto
BEPPE
- ciar! Il suo sermone è splendido!
f

FRITZ
Oh, gri - da,
FEDERICO
Ma pre-dica al de - ser - to!
Fr
stril - la, ar - rab - - - bia - ti!
DAVID
Ep - pu - re io ne son cer - to, noi pre - sto ac - com-pa -
FRITZ
All'al-ta - - - re?
Da
- gnar - ti do - vre-mo all'al - tar! Ne du - bi -

BEPPE
Oh! che bel mat - to!
Da
- ti? Lo af - fer - mo e ci scom - met - to.
HANEZÒ
Sto -
mf
FRITZ
La tua scommessa ac - cet - to: giuo - co la - vi - gna
Ha
- - li - do!
Fr
mi - a di Clairfon - tai - ne.
Sta ben!
DAVID
Ad u - fo be - ve - rò. Va - da!
p

(S'ode il suono di una fanfaretta che viene da lontano)
Tempo di Marcia Moderato
p
HANEZÒ
Songli or_fa - nel - - li.
BEPPE
Por_tano a te, be_ne_fat_tor,
p
cres.
(Beppe, Federico e Hanezò corrono alla finestra)
B
il sa_lu_to del cor.
f

HANEZÒ
Oh,quanta gen - te!
BEPPE
Vengo_no in qua.

Poco più mosso

Un Poco Maestoso
HANEZÒ
(a Beppe)
Son tuoi di - sce - - po - li?
Un Poco Maestoso
ff
BEPPE
A - mi - co, sì.
ff
HANEZÒ
La fol - la ap - pla - - u - de.
f e cres. sempre
FEDERICO
So - no già qui.
ff

BEPPE (che batte il tempo con le mani)
Oh! vie_ni, Fritz. Vie_ni a ve - der!
mf
p
FEDERICO
È u - no spet - ta - co - lo che fa pia - cer.
ff
I° Tempo
FRITZ (battendo sulla spalla di David)
I fi - gli miei sa - ran - no quel - li o_gnor!
(poi agli altri)
Fr
(vanno alla finestra)
An_diamo a - mi - ci, i bim - bi a sa - lu - tar!
mf

(1) La parte dei ragazzi può essere cantata anche da Contralti donne.

Sa_lu_te a Frit!
Sa_lu_te a Frit!
incalzando
Sa - lu - te a Fritz!
sa_lu_te a Fritz!
Sa - lu - te a Fritz!
sa_lu_te a Fritz!
Sa - lu - te a Fritz!
sa_lu_te a Fritz!
Sa - lu - te a Fritz
sa_lu_te a Fritz!

Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
m.s.
Più Mosso
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
fff Più Mosso
fff

string. assai
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
string. assai
- va il be - ne - - - - fat - - - -
- va il be - ne - - - - fat - - - -
- va il be - ne - - - - fat - - - -
- va il be - ne - - - - fat - - - -
8
ff

Il tema di questa marcia è tolto dalla canzone popolare alsaziana: ,, *I bĭn lusti*.,

FINE DEL I.º ATTO.

ATTO II.

Cortile nella fattoria di Mésanges.

SCENA I. SUZEL, CORO INTERNO

p

SUZEL

Ah, le bel-le ci - lie-ge!

con grazia

rall. assai

sf *a tempo* *p*

S

Stamat - ti - na, ap - pe - na il signor Fritz sa-rà di-

S

- sce - so, vo' che le as - sag-gi...

cres. ed affrett.

a tempo

sf *p*

S
so - no già ma - - tu - - re......
a tempo
rall.
p
p
un poco rall.
dolce
cres.
a tempo
f
mf

Meno
(da lontano)
SOP.
Ah!
CONT.
Ah!
TEN.
Ah!
BASSI.
Ah!
CORO INTERNO
cres.
f
Meno

(1) Questo canto è tolto integralmente dalla canzone popolare Alsaziana: *Es trug das Mädelein.*,,

(più vicino)
SOP.
Ah!
CONT.
Ah!
TEN.
Ah!
BASSI
Ah!
rit.
ancora meno
p (vicino) legato
Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var
p
Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var
p
Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var
p
Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var
ancora meno

un poco di pausa
perde il tem - po a spe - rar!........ L'a - mo - re che lon - ta_no se ne va.........
perde il tem - po a spe - rar!........ L'a - mo - re che lon - ta_no se ne va.........
perde il tem - po a spe - rar!........ L'a - mo - re che lon - ta_no se ne va.........
perde il tem - po a spe - rar!........ L'a - mo - re che lon - ta_no se ne va.........
SUZEL
3
I con_ta - di - ni so_no an_da_ti al_
un poco rall.
.... mai più non tor_ne - rà!........
.... mai più non tor_ne - rà!........
.... mai più non tor_ne - rà!........
.... mai più non tor_ne - rà!........
ben sentito
p
pp

alquanto più mosso
S
- l'o - pre, e - ra tem - po: og - gi deb - bo - no ta -
alquanto più mosso
legato
S
- glia - - re l'or - zo ma - tu - ro nel - la pra - te - ri - a
un poco più f
un poco marcato
I° Tempo
S
I° Tempo
pp
dolce
rit. un poco

a tempo
f
ff
f
8
dim
subito
e
'l cominciando
Meno
SOP. I.
(lontanissimo)
L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va
CORO
SOP. II. o CONT.
Donne sole
L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va
Meno
a rall.
ppp
mai più non tor - ne - rà!
mai più non tor - ne - rà!
rall. e dim. sempre

Più Lento
SUZEL
Il pa.
Più Lento
rall.
ppp
S
-dro - ne fra po - co sa - rà - de - sto; vo - glio per lui comporre un mazzo -
p
S
- li - no.
Più mosso
Più mosso
p
f
rall.
mf

1.º Tempo Sostenuto

SUZEL

Bel ca_va_lie_re, dal_la fac_cia me_sta...

co_glie_te fio_ri, al_le_gra bo_sca_juo_la!

poco rall. *affrett.* *mf*

All.tto Rit.

m. s.

I.° Tempo Sostenuto.
SUZEL
p
Bel ca_va_lie_ _re, ti da_rò u_na ro_ _sa...
p
p
Gra_zie, pic_ci_na, ro_se non ne vo'!.........
poco rall.
poco rall.
mf
affrett.
mf
All.tto Rit.
p m.s.
3
rit.

I° Tempo Sostenuto

FRITZ mf
Quei fio_ri son per
_ re.
p dolcissimo
mf
SUZEL
cres.
me? Per voi li ho côl _ ti... Ed ol_tre i fio - ri ho prontauna sor -
ravvivando
FRITZ
SUZEL p
_ pre - - sa... U _ na pri_mi _ zia cer _ to... Le ci_lie -
p
subito mf
FRITZ
rall.assai
_ ge. Ci _ lie - - - ge! e son di già ma - tu_re?
rall.assai

E. 742 S

And.te Sostenuto
dolcissimo con molta semplicità
SUZEL
p
Han del - la por_po_ra vi_vo il co _ lo _ re, son dol _ ci e te _ ne_re...
And.te Sostenuto
p un poco sentito
pp
FRITZ (da sè, guardandola)
p
dolcissimo
Di pri_ma_ve - ra somiglia a un fio - re fra - gran - te e ro - se - o...
SUZEL
Son pronta a co_glierne un maz_zo - li - no,... deb - bo get - tar_ve_le?
FRITZ
Get_ ta _ le su_bi - to, bell'au_gel - li - no, le sa - prò pren_de_re...

Iº Tempo
S
_l'al - be_ro...
Fr
mf
Ciò
molto
Iº Tempo
marcato
mf
tr
m.s.
Fr
ch'e - gli di - ce
Non
m.s.
m.d.
m.s.
m.s.
SUZEL
pp rall.
rall. e dim.
Io lo so in - ten - de - re:...
Fr
sai com - pren - de_re?
dolce
m.d.
pp
rall.
rall. e dim.
m.s.
p
m.s.

rall.

S

ch'e.gliè fe - li - ce nel can.to mor - mo.ra........

rall.

a tempo

S

Sui ra.mi flo.ri.di ha i suoi pic.ci - ni... Lie - ti l'a - spet.ta.no;

ben sentito ma dolce

p

S

a - gi - li scherza - no dei bianco - spi - ni tra i fio - ri can.di.di.

cres.

S

f

Sem - bra che

FRITZ

sempre cres. ed incalz.

Co - me ne in.ter.pre - ti be.ne il lin.guag - gio!

sempre cres. ed incalz.

sempre cres. ed incalz.

f

poco
S
par - li - no... Sem - - - bra sa - lu - ti - no coi fior
f
f
poco
rit.
S
il rag-gio del-l'au - ro - - - - ra!
rit.
a tempo
rit.
a tempo
col canto
mf
FRITZ
mf
Co - - - - me ne in - ter-pre-ti be -
mf
m.d.
m.s.
m.s.
m.s.
m.s.

SUZEL

p *calando* *rall.*

Sem_bra sa - lu_ti - no coi fio_ri il

Fr.

- - ne il lin - guag - gio, co - me ne in - ter_pre - ti be - - -

m.s. *m.d.* *p* *calando* *rall.*

m.s.

a tempo

S

rag - gio del - l'au - ro - - ra!

Fr

_ne il lin - guag - gio!

a tempo

p

rit. *rall.*

Andte amoroso Sostenuto
FRITZ
pp
Tut - to ta - ce,........ ep - pur tut - to al cor mi par_la; que_sta
Andte amoroso Sostenuto
pp legato
Fr
pa_ce, fuor di qui, do_ve tro - var - la? Tu sei bel - - - la, o.........
Fr
p rit.
.... stagion prima_ve - ri - le! Rin_no - vel_la fiori e amor il dol_ce a -
cres. un poco sf
p rit.
SUZEL
pp a tempo
rall.
a tempo
sempre p
Qua_le incan - to nel ri - sve_glio d'o_gni fio - re! Ri - so, o
Fr
- pri - le!..................
a tempo
rall.
a tempo
pp
pp

Poco più mosso
sempre p
pp
pian - to, tutto è pal-pi-to d'a - mo - - re! Tutto il
Poco più mosso
pp
pra - to d'un tap-pe - to s'è smal - ta - - to Al Si -
p
m. d.
poco rall.
- gno - re s'al-za l'in-no da o-gni co - - re!
FRITZ
Tut - to
dolcissimo
poco rall.
m. d.
m. s.
mf

82
I.° Tempo
Fr
ta - ce,............ ep - pur tut_to al cor mi par - la; que_sta
I.° Tempo
ben sentito
un poco più mosso
rall.
SUZEL
Qual incanto nel ri _ sveglio d'ogni fio - re!
rubando un poco il tempo
pa_ce,fuor di qui, do_ve tro_var - la? Tu sei
pp
col canto
p
rall.
m.d.
m.s.
cres.
a tempo
f
sostenuto
bel - - - la, o........................ stagion prima_ve - ri - le! Rin_no-
cres.
sciolte
E. 542 G.

p un poco rall.
Fr
-vel - la fio-rie a-mor il dol-ce a - - - pri - - le!
un poco rall.
p
Poco più
SUZEL
p Tut-to il pra - to d'un tappe-to s'è smal - ta - to, al Si-
Poco più
p
S
FRITZ -gno-re s'al-za l'in-no da ogni co - - re!
con anima
poco rit.
Tu sei bel - la o stagion pri-ma-ve-
cres.assai
col canto
Fr
affrett.
rall.
A Tempo
-ri - le! Rin-no - vel-la fior e a - mor il dolce apri - le!...
A Tempo
affrett.
col canto

84
SUZEL
sostenendo molto
a tempo
a tempo
accel.
Qua - le in_can - to......................
sostenuto
Nel ri_
Fr
Se_ i pur bel - - la,
accel.
a tempo
f sostenuto
a tempo
pp sostenuto
cres. assai ed affrett.
S
_ sve - glio d'o_gni fio - re!
Tutto è pal_pi_to d'a_
Fr
rit.
o stagion prima_ve - ri - le; rin_no_vel_la fiori e a_
cres. assai ed affrett.
rit.
S
affrettando assai
poco rall.
_ mor!..................................
il pian_to è pal - pi - to d'a - mo - - - -
Fr
_ mor ....
il dol_ce a - pri_le, il dol_ce a - pri_ - - - -
poco rall.
col canto
E. 542 S.

Meno
pp
re!
Quale incanto nel ri - sveglio d'ogni fio -
le!
rin_novel_la fiori e a - mo_ri....
fiori e a.
Meno p dolce
rall.
pp
Lentamente
re!
Qua_le incan -
mor!
Tut - to ta -
sempre dim. e rall.
rall.
col canto
to! Ah!
Ah!
ce! Ah!
Ah!
pp
ppp perdendosi

SCENA III. DAVID, BEPPE, HANEZÒ e i precedenti.

(Si ode il rumore di un barroccino che arriva)

a tempo
S
Sce_si son
Fr
Visto il bel ciel, ven_go_no qui.
a tempo
f
f
S
già.
Fr
In_contro an - diam.
f
cres. sempre
f
cres. molto ed incalzando
cres. sempre ed incalz.
ff

a tempo
S
Bene arri - va_ti!
Il sol vi at_tras - se?...
a tempo
pp
p
BEPPE
Tu ci hai scor - da - ti: ti ri_pe_schiamo!
pp
FRITZ
Sì... sto be_no - ne.
DAVID
Sei fresco e bel - lo.
8
p
pp

(addita Suzel)
Fr
Me-ri-to a le - i...
(Suzel entra
Da
Bra - va dav-ver!
nella fattoria)
Fr
Nel - le mie ter - re
fac-ciamoun gi-ro?
BEPPE
Sì, sì!
FRITZ (a David)
Dei no - stri tu pur non sei?
FEDERICO
Sì, sì!
HANEZÒ
Sì, sì!

DAVID
Io, no...
da - rei di - stur-bo e
p
FRITZ
Da
Andia - mo
no-ia;
mi sen - to stanco...
p
Fr
Da
no - i!
Sa - lu - te a
Vi at - ten - de - rò!
animando e cres.
cres. sempre

Fr
Da _ vid... An_diam,an _ diam!...
Da
Sin che tor - nia - te,
Da
(Tutti escono,meno David)
ri - po - se - rò!
sciolte
f cres. moltissimo ed incalzando
ff
a tempo con molta vita
f

f
cres. sempre
ff
con molta anima
incalzando
fff
fff
sempre ff
cominciando a decres. e dimi -
nuendo molto
rall.
rall.
pp
rall.
pp
a tempo
pp

rall.
Da
-la... Ch'e - gli sia già ri - ma_sto al pa - re - ta -
f
-io?
dolce
Quan_do Su_zel ve - drò,
And.no Sost.to
SCENA IV. DAVID e SUZEL
tut - to co - no - sce - - rò.
And.no Sost.to
pp
legatissimo
SUZEL
Rec.o
Ah! siete anco - ra qui?
Sì, mi ri_
m. d.
senza rall.
Rec.o

a tempo
S
Io l'acquaattinge - rò.
Da
- po - so.
a tempo
pp legatissimo
senza rall.
m.d.
Vo a pren_dere un bic - chie_re...
Dammene un sor - so.
Oh! non im-
p
Co_me vo_le - te...
a piacere un poco lento
(da sè)
- por - ta, la broc_ca ba - ste - rà...
La ra_gazza è ca-
rall.

S
_co _ ra.
sostenuto
Da
Per o _ ra no... _fam_mi ri_prender
a tempo
f
Rec°
Da
fia _ to... Ra_gaz _ za,
sostenuto assai
Rec°
SUZEL
(impacciata)
Largo
In ve_ri _ tà,... si_gnor... con un poco di so_
f
Da
tu non sai ciò che pen _ sa _ vo? Pres _ so la
Largo

_lennità
rubando
a tempo
affrett.
a tempo
Da
fon _ te, por _ gen _ do_mi da ber,
tu mi sem _ bra_vi Re_bec _
a tempo
col canto
marcato
SUZEL
(subito)
Vi ri_de_te di me?
_ca;
e mi cre _ det_ti E_le_a_za _ _ ro.
Non
Rec°
S
Ma che vo _ le _ te dir?
ri _ do, no!
Non sai la
Rec°

And.te religioso
SUZEL
(Dapprima Suzel recita cogli occhi bassi e tutta vergognosa, poi
"Fa - cea - si vecchio Abra - mo, ed il Si-
And.te religioso
pp legatissimo
comincia, a poco a poco, ad animarsi; la prima parte
S
- gno - re lo a - ve - va be - ne - det - to.
pp
deve dirsi quasi parlata.)
S
Ei dis - se un gior - no al suo più vec - chio ser - vo:
poco cres.
calando
S
"Par - ti, va nel - la na - tal... mia ter - ra, ed u - na spo - sa sce - gli
poco cres.
calando

rall.
S
ad I_sac_co mi - - - o,,
DAVID
un poco affrett.
"Che tra le
sf
legger.te sf
Da
fi - glie di Ca_na_han,... don - na per
SUZEL
a tempo
"Ed in Me_so_po - ta_mia il vecchio
rall.
Da
lui 'non v'ha.
rall.
a tempo
p

cominciando ad animarsi
sostenuto
S
ser_vo fe_de - le, se n'an_dò;... ma giun - to ai poz - zi nei
più f
poco affrett.
pres_si di Na - chor:
con più anima
DAVID
Pro - prio co - sì!
poco affrett.
più f
sempre più animato
"Si_gnor, ei dis - se, Opp. fa che la don_zel - - - la
f sempre più animato
a cui pri_ma di - rò:
rit.
por - gi - mi l'an - fo - ra
col canto ff

Sost.to molto
affrett.
e che di - ram - mi: be - vi,........... sia la spo - sa d'I -
Sost.to molto
ff
affrett.
- sac - co...
DAVID
E tem - po non pas -
Bra - va!
ritornando in tempo
p
- sò che compar - ve Re - bec - ca...
DAVID
f
A - ma - ta fi - glia
ben marcato
Da
poco rit.
Di Be - thu - el, fi - glio a Na - chor,.... bel - lis - si - ma!.....
poco rit.

SUZEL
E il vec_chio ser - vo dis - se:
cres. sempre a poco a poco, sempre
«Oh fa ch'io be - va un sor - so... di quell'ac_qua, per fa-
f a tempo sostenuto
string. cres. molto
a tempo sostenuto
- vo - re!»
Ed es_sa a lu - i:
f con anima
sempre ff animando
«Ne be - vi, o mio signo - re» E l'an_fo - ra pie -
rit.
ff sempre animando

Sost.to assai
S
- gò ver - so quel vec - chio.........
allarg.
DAVID
E spo - sa fu Re.bec - -
Sost.to assai
allarg.
ff
sempre ff rit.
S
Da
- ca!...........
Ed
a tempo
perdendosi
calando subito rall. e dim. molto
Lo stesso tempo
ben marcato
Da
o - ra, Su - zel, se a te di - ces - si,........ che por-ge - sti
Lo stesso tempo
p

Da
l'ac - qua: « So - no un mes - so del cie - lo; il mio Si -
Opp.
affrett.
- gno - re, che ha do - vi - zia di ca - se e cam - pi e ar -
affrett.
a tempo
- men - ti, non at - ten - de che te,........» che mi di - re - sti?.....
SUZEL
pp stentando
poco rit.
Che dir po - trei?... Non so... Giammai pen - sier...
(fissandola negli occhi)
rall.
Giammai,.............. dav -
col canto
rall.

a tempo
con energia
rit.
Da
- ver? E se, co-me E-lea - za - ro, ti di - ces - si: «Chi
mf
rit.
largamente solenne
con un pò di concitazione
a piacere
vie - - ne a noi dai cam-pi?» Risponde - re - sti tu co-me Re-
largamente solenne
p
rall.
SUZEL
(nascondendosi il viso nel grembialino)
(fugge nella fattoria)
Ahi - mè!... Mio Dio!...
FRITZ (di dentro)
O Beppe, qua!
- bec - ca, nascon-den - doti il vi - so?
f
m.s.

Andte come prima ma molto animato
ff Grandioso
DAVID
(con un sorriso di soddisfazione)
La spo-sa sua sa-rà!.....
sempre ff
affrett. assai
rit
rit.
sostenutissimo
fff
ten.
ten.
Moderato
FRITZ
SCENA V. DAVID e FRITZ
Co-me va?
DAVID
Moderato
Meglio as-
p
p

Da
sa - i...
son ri - po - sa - to...
p leggermente cres.
Rec°
D
Ma... la cam - pa - gna a te non viene a - no - ia?
Rec°
FRITZ
No! qui Su - zel con gar - bo m'in - trat - tie - ne...
p legato
DAVID
Meno
Su - zel,... di - fat - ti, ha qui con me par - la - to... mi
Meno
p

FRITZ
a tempo
Ma-ri-to a lei! Ti
Da
pia - ce...
tro-ve - rà pre-sto ma - ri - to.
mp
sf
Fr
p
sostenuto
pa - re?...
è u-na bam - bi - na!...
Ho il gio -vi -
p sostenuto
(scaldandosi)
Es - sa ri - fiu - te - rà...
- not - to che ci vuol per le - i...
Non ci pen-

con forza
I.° tempo
Fr
Del_l'an - - ti - ca ma - - nia non sei gua - ri - to?
Da
_sa _ re!
E
I.° tempo
mf
f
ten.
Da
mai ne gua - ri - rò.
Parlo a suo pa - dre
f
f
f
f marcato
FRITZ
(scattando)
ff
Oh, no!
Da
e le noz - ze, ve - drai, si fa - ran pre - sto.
sostenendo
f

DAVID
p
A un vecchio a - mi - co par - li in que - sto mo - do?
sostenuto
p
p
Mosso f
Da
Ma non mi spa - ven - ti......... col - le tue gri - da: non mi fai pa -
f
Mosso
f
f
Da
- u - ra!
incalzando
f e cres.
FRITZ
Da - vid, Da - vid!...
3
Vat - te - ne al
Da
calando e rall.
Che c'è?
ff
p

Fr
_vi _ so or m'as _ sa _ le.......... da qual nuo_vo sen_ti _men_to a _ gi _
_ ta _ to io sen_to il cor!.......................... È l'a _ mor da me de _
dolce
dolce
p
cres.
_ ri _ so, che si ven _ _ di_ca e m'in _ ve _ ste... Do_vran
p
ri _ _ de_re sul vi _ so al_la vit_ti_ma d'a _ mor!....................
rit.
mf
ff col canto

FRITZ
Fe
Con voi ri_torno an_ch'i _ o...
HANEZÒ
-di_ o!
Co_me,
Fr
Sì, voglio tornar vi - a.
FEDERICO
Co_sì
Ha
vieni in città?
cres.
Fr
Mi ha te_dia_
Fe
pre - sto; perchè?...

Fr
- - to la cam-pa - gna...
HANEZÒ
Ma...
p
Fr
Resta al-la fat - to -
Ha
il rab-bi - no do-v'è?
p
Fr
- ri - a.
FED.
Ma qui si perde tem - po...
p cres.
cres.

Largo
BEPPE
Il ba_roc_ci - no si muo_ve
(da sè)
(dolente)
Fr
Oh! po_ve_ra mia Su - zel!.........
Largo
m. d.
p
col canto
All.tto ritenuto
B
già.....
FEDERICO
Che più s'a - spet_ta?
All.tto ritenuto
p
p
FRITZ
Più mosso
Lesti, in cit - tà!
Più mosso
p

SCENA VIII. DAVID e SUZEL

E. 542 S.

S
Da
(con un grido)
- bi - no!
È lu - i!...
(additando il legno)
Non ve - di là?...
(sconsolata)
Ahi -
(da sè)
Oh il vil! il di-ser - tor!...
f cominciando subito a dim.
- mè!
par - tì!
calando e rall.
calando e rall.

And.te sostenuto
S
Ahi - mè!
And.te sostenuto
rall.assai
pp
staccato
pp
DAVID
Pian_gi?...perchè? perchè?...
SUZEL
Non so...
Ahimè!parti_to e_
Da
Via, fat - ti cor!

S
- gli è!.........
par_ti_to e - gli è!.........
accel.
rall.
DAVID
(da sè)
Son la - grime d'a-
p rall
Da
- mor.........
SOPRANI e CONTRALTI
(dall' interno)
CORO
L'a - mo - re, che lon - ta - no se ne va,.......... mai più ri_tor-ne_
p
pp

FINE DEL II° ATTO

INTERMEZZO

And.te con Moto
f
pesante
affrett.
ff
rit.
ff senza stacc.
6
f
affrett.
ff e rit.
sen -

za staccare
cres. e animando
cres. assai
rit.
f
calando subito
3

dim.
rit.
un poco meno
f
cres. ed affrett.
f ben sentito e rit.
a tempo
ritard.

rall.
pp
a tempo
rit.
precipitate
a tempo
con abbandono
pp
a tempo
pp
rit.
precip.
a tempo
con abbandono

poco rall.
m.s.
m.s.
f
ff molto animando
ff rit. assai
precip.
ben sostenuto
ff a tempo
rit.
ff

poco rit.
a tempo
poco rit.
ff
poco affrett.
ff a tempo
rit.
Presto
ff

ATTO III.

La stessa scena del primo atto

dim.
poco rall.
Allegretto
Fr
-ta - no, m'ap-pa - re me - sta e mi richiama a sè.
SOP.
CONT.
INTERNO
con spigliatezza
TEN.
In-treccia-te ghir -
CORO
BASSI.
In-treccia-te ghir-
dim.
Allegretto
poco rall.
mf
con spigliatezza
Gio-va-ni, un
Gio-va-ni, un
-lan - de, o gio - vi - net - te!
-lan - de, o gio - vi - net - te!
mf
p

fior... met - te - te_vi al_l'oc - - chiel - lo! La bion_da mo - li -
fior... met - te - te_vi al_l'oc - - chiel - lo! La bion_da mo - li -
La bion_da mo - li -
La bion_da mo - li -
mf
- na - ra è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
- na - ra è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
- na - ra è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
- na - ra è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
poco rit.
poco rit.

Andante
FRITZ
mf
cres.
E da per tut.to a . mor!........ sempre il de . sti.no mi per.se . gui-
. lo!.........
. lo!.........
. lo!.........
. lo!.........
Andante
mf
I.° Tempo
Fr
f
. ta... Ahimè!.......................
I.° Tempo
f
p
f
p

Gio_va_ni,un
Gio_va_ni,un
_lan - de, o gio_vi - net - te!
_lan - de, o gio_vi - net - te!
f
p
fior met_te_tevi al_l'oc - chiel - lo! La bionda mo_li
fior met_te_tevi al_l'oc - chiel - lo! La bionda mo_li_
La bionda mo_li_
La bionda mo_li_

-na - ra...... è an-da - ta spo - sa sta - ma-ne col suo bel -
-na - ra...... è an-da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo be -
-na - ra...... è an-da - ta spo - sa sta - ma- ne col suo bel -
-na - ra...... è an-da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
Andante
FRITZ
molto sentito e largamente
Oh! que - sta pa - ce co - me turba il
- lo!
- lo!
- lo!
- lo!
Andante
mf
mf col canto

rall. e calando
Fr
co - re! Co_me tut_to mi can _ ta: Amo - - re! „A_mo - -
col canto
I° Tempo
Fr
- re!„
I° Tempo
rall. e dim.
SCENA II. FRITZ e BEPPE
m.s.
All.tto con Brio
m.s.
BEPPE
Rec°
Buon giorno,
Rec°

sostenuto
B
Fritz! Ti vol_li sa_lu_ta_re......... Per_
P sostenuto
moderato
_chè tri_ste co_sì? U_na vol_ta ve_ni_vi incon_tro
FRITZ
Nul_la...
moderato
p
con un bel sorri_so... Che co_s'ha_i?
Fr
La tristezza mi tor_
dolce poco rall.
p

Andte Molto Sostenuto
BEPPE
dolcis-
O
Andte Molto Sostenuto
pp
-simo ben sostenuto
pal - - - - - li - da, che un gior - - - - - - no mi guar -
- da - - - - sti, in so - gno tor - nami!
U - - - - na dol - - cez - za tal mi pro - cu -

più f un poco animato
-ra - - - sti, che ancor ne ho l'e-sta-si!..
più f un poco animato
più f animato
rall.
A Tempo
Oh! che chie-de-vi tu con gli oc-chi tuo - - i? Eb -
A Tempo
p
f
rall.
a tempo
con molta anima
-brez - ze, o la - grime? Pal - li - da, torna a
rall.
più f
f
p subito
a tempo
me, dim-mi che vuo - - - i, ch'io nul - la
animando e cres. sempre

Più mosso ♩= 69
ne - - - - - - go - - - - ti!...
Nul - - la ti so ne -
Più mosso ♩= 69
m.s.
- gar, pal - li - da mi - - - - a, t' ho da - to
m.s.
m.s.
m.s.
un poco rit.
l'a - - - - - - ni-ma...
E, se un tuo ba - cio dà la
rit. col canto
rit.
ten. a piacere
lunga
mor - - te, si - a! Oh!... vie - ni, vie - ni, ba - - cia -
rit.
rit. col canto
col canto

Mosso
(Beppe esce)
B
-mi!
Mosso
Lo stesso tempo ♩=92
FRITZ
An-che tu, Bep - - - - - -pe, giun-gi a tor-tu-
Lo stesso tempo ♩=92
poco rit.
poco rall.
Fr
-rar - mi con le men-da-ci eb - brez-ze del pen-sie - - -ro?
col canto
poco rall. col canto
BEPPE
con tristezza
Men vo! Po-ve-ro a-
Fr
La-sciami in pa-ce... la - - sciami!
PP Sostenuto

Andt.e Sostenuto
SCENA III. FRITZ solo
-mi-co!
Andt.e Sostenuto
pp
Sostenuto ♩=66
FRITZ
p
Ed an-che Beppe a - mò!......... Anche al suo cor si appre - se.........
Sostenuto ♩=66
p
Fr
.... que - sta feb - bre fa - ta - le del - la vi - ta!.........
pp
cres. e allarg.
p rall.
Fr
Anch'ei si ac - ce - se del ma - le che de - li - zia......... e fa sof.
cres. e allarg.
rall.

Fr
pp
frir!
O a-
pp sostenutissimo
col canto
Larghissimo e molto sostenuto
mo - re, o bel-la lu-ce del co - re, fiammella e - ter-na, che il mondo ha in
Larghissimo e molto sostenuto
pp
pp
cres.
sostenuto
dim.
sè,... me-sta ca - rez-za, lie-to do-lo-re, la vi - ta è in
cres.
dim.
Un poco meno
te!
Blanda è la lu - ce che a not-te
Un poco meno
ppp

Più sentito
Fr
scen de.
sfolgo_ra il so - le pos_sen_teo_
Più sentito
- gnor;...
pu_re il tuo rag - gio
su tut_ti
f
animando
splen_de, lu-ce del cor! lu_ce del cor!
p
rall.
animando
p rall.
f con anima
Oh!
rall.
m.d.
p

1º Tempo
p con gran sentimento
Fr
splen - - - di, e - ter_na, lim_pi_da fa - ce, spandi - ti,o
1º Tempo
p
cres. assai
f
molto sostenuto
pal - pi - to ge - ne - ra - tor!... Oh, can - ta, can - ta l'in_no di
cres. assai
sostenuto col canto
f
poco affrett.
rall.
pa - ce: la vi - ta è a - mor!... la vi - ta è a - mor!........................ Amor! a -
f
ff
sostenuto
PP col canto
- mor!.................
PP dolcissimo
rall.

Rec.o SCENA II. FRITZ e DAVID.
DAVID
(da sè)
Sostenuto assai
(avanzandosi)
L'a_mi_co Fritz fan_ta_sti_ca d'a_mo_re!
Rec
Sostenuto assai
pp
FRITZ
La_scia_mi sta_re!
D
Eb_be_ne, co_me va?
Lo
Andante Moderato
so, lo so che non ti sen_ti be_ne... Di_ce la
Andante Moderato
staccate

rall.
D
Bib - - bia: ,, Al so - li - ta - rio, gua - i!,,
mp
rall.
(con mistero)
3
D
Ho com - bi - na - to
mf
un poco marcato
tr
tr
3
3
mf
FRITZ
D
tut - to...
Io non in - ten - do...
f
ff
mf
tr
tr

Allegro un poco agitato
FRITZ
Che mi di_ci?
D
Per le noz_ze di Su - zel...
Im_pal_li_di_sci?
Allegro un poco agitato
Fr
Non mi sen_to be - - ne!..
rall. e dim.
Rec°
Fr
Ma... dì' la ve_ri _ tà... Su_zel è spo - sa?
DAVID
a tempo
Con
Rec°
a tempo

And.te Mosso
D
un bel gio_vi_not _ to al_legro e ric _ co...
And.te Mosso
un poco marcato
f
Allegro rit. agitato
D
Suo pa_dre og_gi ver_rà pel tuo con_sen_so.
ff
f
Allegro rit. agitato
f
FRITZ
Ma... Su_zel non sa nul_la?
D

Allegro giusto ♩=112
D
Ap-pro-va tut-to.
Allegro giusto ♩=112
p
FRITZ
con forza
Io ne - go il mio con-sen-so...
D
3
Oh! non lo
f
ff
f
F
Per far - ti rab - - - bia m'op - por-
D
di - re!

(Fritz esce)
Fr
-rò...
D
Fa pu - - re!
mf
f
ff
DAVID
SCENA V. DAVID poi SUZEL
Moderato
(sorridendo)
Po - ve-ro
stent.
dim.
Moderato
ff allarg. con forza stringendo
allarg.
poco rall.
D
Fritz, l'a-more in te si de-sta... e u-na ve-ra tem-pe-sta s'a-gi-ta nel tuo
poco rall.
p
col canto

SUZEL
Si _ gno _ re, venni a portare i
(chiamando)
(entra Suzel)
D
cor! Ca _ te_ ri _ na... Sei tu, Su_zel?
PP lentamente
p
And.te Appassionato
S
frut_ti al mio pa_dro _ _ ne.
D
Perchè me_sta co _ sì?.. pic-
And.te Appassionato
mf
D
_ ci _ na mi_ a? Ti voglio sempre ve_der lie_ta, sa _ i?
p
p
lentamente
p

sostenuto
Che? ti spuntan le la - gri_me? Fa cuo . re! Quan_do ri _tor_ne.
col canto
rall.
(esce)
SCENA VI. SUZEL sola.
_rò, sor_ri - de_ra - - - i!
col canto
p melanconico
SUZEL
con grande mestizia
Non mi
un poco rall.
dim. e rall.
Lentamente doloroso
re - sta che il pianto ed il do - lo - re .... Io non so_gno che ai piedi suoi ca.
Lentamente doloroso

con sentimento
rall. assai
_ der,... dir _ gli............ che tutto il co - re vi - - ve del suo pen_
con sentimento
m.s.
pp col canto
pp
poco cres.
_ sier!.................................. Vor _ rei dir _ gli: ma tu dei miei tor_
m.d.
pp
cres. sempre
- men - ti..................... non com _ pren _ di l'or _ ri _ bi _ le mar_
pp
m.s.
ben sentito

Andante con moto e agitato
S
Si - gnor!
Fr
Su_zel!
Andante con moto agitato
mf
Rec°. (da sè)
pp
Fr
Co_me s'è fat - ta pal - li_da!
Rec°.
SUZEL
pp lentamente
Io?... Nul - la...
(a Suzel)
Fr
che mi vuoi di - re?
E che mi
p
p

Sostenuto
Fr
venne, al - lo - ra, a rac - con - ta - re Da - vid?......... ch'e - ri
Sostenuto
SUZEL
Ahi - mè!
Fr
già fi - dan - za - ta ad un bel gio - vi - not - to?
legatissimo
Fr
Cre - de - vo in - ver che tu ve - nis - si......... a por - tar - mi l'in - vi - to per le
legatissimo

rall.
Andante doloroso e molto sostenuto
SUZEL
Ah!........................ non lo di - te..................
Fr
noz - ze.
Andante doloroso e molto sostenuto
pp
Per - chè pian - gi?... For - se non
SUZEL
con anima
Il bab - bo co - sì
Fr
l'a - mi? E per - chè mai lo spo - si?
mf
secca

Andte con moto e agitato
S
vuol...
Fr
Il babbo?
Andte con moto e agitato
f
SUZEL
p lento
No!
Io non ho
FRITZ
con forza
deciso
Ma tu non l'a - mi? ri-fiu-ta le noz-ze...
mf
f

Sostenuto molto
co - re
Ma voi che lo po -
Sostenuto molto
- te - te, sal - va - te - mi, si - gno - re!
rall.
Andante appassionatissimo
un poco agitato
legatissimo tutto
Ah!
di - te - la per me quel - la pa - ro - la, di - te - la al pa - dre
un poco rall.
mi - o:
un poco più sentito
a tempo
Se an - co dovessi al mon - do restar so - la...

rall.
a tempo
S
m'as - si - ste - rà il buon Di - - o! Pel
a tempo
col canto
p
rall. un poco
cres. ed animando
bab - bo, cer - to, è questa u - na gran pe - na... Io lo fa - rò sof -
col canto
m.d.
m.s.
p
a tempo
f
- frir Ma pria d'a - vere al cor quel - la ca -
a tempo
3
f

rall. molto
calando assai
S
te - na,......... pre-fe-ri-sco mo - rir!........................ pre-fe-ri-sco mo-
m.s.
m.d.
rall. molto
f
calando assai
a tempo, un poco più mosso
rir!..................
cres. ed animan -
FRITZ
Su - - zel,... tu n'a-mi un
a tempo, un poco più mosso
cres. ed animan -
pp
cres. sempre
-do sempre a poco a poco
con forza
Un al-tro? Ah, no!
F
al - tro! Confes - sa, dim-mi il nome su-o qua-
-do sempre a poco a poco

cres. ed animando sempre
S
Ahimè!
Fr
l'è? Sa-per lo vo-glio!... Ed io fa-rò ch'e-gli, ti
cres. ed animando sempre
m.d.
m.s.
Più mosso
incalzando
S
No! Giam-mai, giam-mai si-
Fr
spo-si. Sì, dil-lo a me!
Più mosso
cres. sempre ed incal-
S
gnor, pri-ma mo-rir! Ah, no! vo-glio par-
Fr
Te ne scon-giu-ro!
zando
ff
ff
ff

Molto Sostenuto
p soffocato
- tir! sostenuto e rit.
Oh Di - o!
Ma........................ s'io ti a-pris-si le mie braccia?
Molto Sostenuto
Andante sostenuto
È sogno il mi - o?!
appass.
Se ti di-ces-si t'a - mo!
Io t'a - mo, t'a -
Andante sostenuto
- mo,o dol-ce mi - o te-sor,...................... so - a-ve im-ma - gi-ne d'a -

un poco rall.

Fr

- mor! Di te sol - - tan - - to vi - - vea, mio

col canto

SUZEL

Oh

Fr

rall.

be - - ne, e sól di te vivrò!

rall. col canto

a tempo

S

par - la, par - - la im-pa - ra - di - sa il cor! Non o - so

a tempo

cres. assai — f rit.

S: gli oc - - chi vol - ger su di te... O vi - - vo

cres. — f rit.

dim.

S: rag-gio d'a-mor, oh, splen - - di, splendi per me! Il duolo, il

dim.

rall. — Meno

S: pian-to e le mie pe - - - ne tut-to o-ra scor-de -

pp

rall. — Meno — pp

S
t'a - - - mo tan - to; la vi - - - ta mia sei
S
tu
con anima
FRITZ
O Su - - - zel
con anima
cres assai ed anim.
m.d.
m.s.
S
Io t'a - - mo!
Fr
mi - - - - a, giam - mai si a - mò di
m.d.

S
La vi_ta mia sei tu! Io t'a_ _ _mo,
Fr
più!
con abbandono
rall.
t'a_ _ _mo tan_to, la vi_ _ _ta mia sei
Io
I.º Tempo maestoso
tu! Oh, par_ _ _la,impa_ra_di_sa il cor! non o_so
t'a_ _mo, t'a_mo, o dol_ce mio te_sor, _so_

cres. ed incalz.
ff
gli oc - chi vol - ger su di te... o dol - ce
- a - ve im - ma - gi - ne d'a - mor! Di te vi -
cres. ed incalz.
ff
un poco rall.
rag - gio d'a - mor, oh, splen - di, splen - di per me! Io t'a - mo
- ve - a mio ben, di te vi - ve - a mio ben! E
Meno
a tempo
rall.
tan - to, oh par - la, par - la, im - pa - ra - di - sa il cor.........
pp
sol di te vi - vrò !............
rall.
O Su - zel
Meno
a tempo
rall.
pp
m.s.

sempre
S
Oh, par - la, par - la! im - pa - ra - di - sa il cor! Io t'a - - mo!
pp
rall.
Fr
mi - a, io t'a - - mo! Io t'a - - mo!
sempre
col canto
pp
rall.
pp
Grandioso Sostenuto
Grandioso Sostenuto
ff
marcatissimo
sempre ff

rit.
affrett. assai sempre ff
string. ed incalz. sempre
ff
ff affrettando ancora
a tempo maestoso
m.s.
m.s.
rall.
DAVID
A -

All.° Moderato
D
_mi _ ci, ho vin _ to, ho vin _ to!
All.° Moderato
ff
FRITZ
O buon Rab_bi _ no, vin _ se la_
p
Andante sostenuto
Fr
_ mor!
La vi_gna è
Andante sostenuto
Rec.°
Fr
tu _ a.
Che di _ ci?
DAVID
La vi _ gna è di Su _ zel!
E non si strinse pat_to fra
Rec.°
mf

E. 542 S.

Allegretto
FEDERICO
Allegretto
Tu
pp
Fe
spo - - si,
Fritz?
HANEZÒ
a tempo
a tempo
p
Opp.
E noi che mai fa -
Ha
- re - mo?
DAVID
Per voi ci pen-se -

Opp.
rall.
Da
-re-mo! Se a-ve - te... in petto il co-re, lon-ta-na non sa-
rall. assai
Sostenuto come la ROMANZA
FRITZ
O a - - - mo - - re, o bel-la lu-ce del
Da
rà l'al-ba d'a-mo - re!
Sostenuto come la ROMANZA
Fr
co - re, fiammella e - ter-na che il mon-do ha in se.... me-sta ca-

Grandioso
SUZEL
O a.
BEPPE
O a - mo - re, o bel.la lu.ce del
CATERINA
O a - - -
Fr
- rezza, lie.to do.lo - re la vi - ta è in te! O a -
FEDERICO
O a - mo - re, o bel.la lu.ce del
DAVID
O a - mo. re, o bel.la lu.ce del
HANEZÒ
O a - - -
Grandioso

S
_mo _ _ re,amore,amor! O lu_ce del cor... me_sta ca_
B
co _ re fiam_mellae _ ter _ nacheilmondohain _se... me_sta ca_
C
_mo _ _ _ _ _ _ _ re, O a _ _ _ mo _ re bel _ la
Fr
_ mo _ re,amore,amor! O lu_ce del cor... me_sta ca_
Fe
co _ re, fiam_mellae _ ter _ nacheilmondohain te, a _ _
Da
co _ re, fiam_mellae _ ter _ nacheilmondo hain te, o a _ _
Ha
_ mo _ re O bel _ _ la lu _ ce del

S
rez - - za, lie_to do_ - lo_re la vi_taè in te, la vi_taè in
B
rer - ra, lie_to do_ - lo_re la vi_taè in te, la vi_taè in
C
lu_ - - ce del co_re la vi_taè in te, la vi_taè in
Fr
rez - za lie_to do_ - lo_re la vi_taè in te, la vi_taè in
Fe
_mor lie_to do_ - lo_re la vi_taè in te, la vi_taè in
Da
_mor lie_to do_ - lo_re la vi_taè in te, la vi_taè in
Ha
cor, del co_re la vi_taè in te, la vi_taè in

ff rall.
Allegro
S
te! O a - - mor!
B
te! O a - - mor!
C
te! O a - - mor!
Fr
te! O a - - mor!
Fe
te! O a - - mor!
D
te! O a - - mor!
Opp.
Ha
te! O a - - mor!
ff rall.
ff
Allegro
sempre ff
FINE DELL' OPERA